



Attualità **A Bitonto, solo bici non vandalizzabili**

Solo 10 euro di cauzione, per il resto l'uso è gratuito

20/03/2008



Foto: ©

Sarà una sfida di civiltà. Anche se i nostri fieri concittadini già si stanno ingegnando per scovare il modo più facile per portare via le rastrelliere con tutte le bici. Però, il progetto **"By Bike"** (che suona quasi come un addio alle bici), la condivisione di biciclette pubbliche, ideata dall'ingegnere romagnolo **Fulvio Tura** e realizzata dalla società di ingegneria e consulenza ambientale barese **Eco-logica s.r.l.**, diverrà un modo per scoprire la città nelle sue intime pieghe.

A gestire il tutto per conto del comune sarà il **Centro di Educazione ambientale Elaia**. Sentiamo il responsabile, **Marco Tribuzio**, che introduce l'incontro presso l'ufficio d'informazioni al civico 4 di Piazza Marconi, accanto a Porta Baresana: "L'iniziativa rientra nell'ambito di una progettualità quinquennale di mobilità sostenibile, per cui abbiamo collaborato già con le scuole e l'analisi della qualità dell'aria". L'assessore alla polizia municipale, **Franco Matera**, laconicamente afferma: "Abbiamo abbracciato subito il progetto per decomprimere il traffico invadente e difficilmente gestibile con oltre trentamila auto in circolazione nel territorio relativamente ristretto della nostra città".

Vito Cazzato, suo omologo che cura l'ambiente, osserva: "Non è un'iniziativa per gettare fumo negli occhi dei cittadini in prossimità delle elezioni, anzi, rientra in una programmazione che pare dal 2006 e serve per valorizzare in maniera più compiuta il nostro territorio. La polizia municipale, l'amministrazione e la Cea: senza la sinergia di questi tra soggetti non si sarebbe potuto realizzare nulla. Inoltre, è solo l'inizio verso un uso più razionale dei mezzi di locomozione cittadini più pubblici che privati, che sarà compiuto con la realizzazione della pista ciclabile a ridosso della Lama nei prossimi giorni". E subito una esortazione alla cittadinanza: "Piuttosto, invito tutti i cittadini a fare delle proposte per migliorare il servizio, siamo qui disposti a seguire consigli e suggerimenti. Sono bici poco soggette ad atti vandalici resistenti e robuste".

Salvatore Berardi, alla guida dei vigili urbani, nota: "L'uso della bici è quanto mai opportuno in una città come la nostra per migliorare le condizioni dell'ambiente in cui viviamo".

"Abbiamo subito colto l'aspetto pedagogico del percorso e collaborato con tanto impegno per razionalizzare il traffico. Noi vigili non siamo solo gabellieri", aggiunge il suo tenente **Gaetano Paciullo**.

Ad illustrare il progetto è la dottoressa Valentina Bove della Eco-Logica: "Innanzitutto, il sistema di bike sharing posto in essere qui è meccanico e non elettronico, cioè più semplice per installazione e uso, mezzo ideale per gli spostamenti brevi. Dieci euro di cauzione, si riceve dall'ufficio una chiave che è solo per la bici utilizzata dalle 7 alle 22, dopo aver dato alcuni dati anagrafici ed aver sottoscritto un modulo in cui si accettano le condizioni. Bici spartana e per questo poco vandalizzabile. Sarebbe ideale dare vita ad una rete tra tutte le città che hanno adottato lo stesso sistema. Perché con una chiave presa a Bitonto si può pedalare liberamente a Bologna, per esempio".

Chiude Tribuzio, che ricorda come l'operazione sia costata finora circa duemila euro per l'installazione di bici e rastrelliere, solo se il sistema dovesse andare a regime, dopo i tre mesi di prova, si spenderanno 15 mila euro. Inoltre, nel rodaggio trimestrale, le bici danneggiate saranno sostituite gratuitamente. Speriamo non accada mai...

[Weekend a partire da 20€](#)

Divertiti il fine settimana Con Letsbonus
è facile
letsbonus.com/IT

Ads by Google



© LiveNetwork.it © Copyright 2011 Tutti i diritti riservati

BitontoLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 6/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
NetNews.srl - P.Iva: 07027700728
Direttore Responsabile: **Fabio Ferrante**